



# *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Dirizione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione  
del sistema nazionale di istruzione*

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Basilicata  
POTENZA

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Calabria  
CATANZARO

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Campania  
NAPOLI

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per il Friuli Venezia  
Giulia  
TRIESTE

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per il Molise  
CAMPOBASSO

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per il Piemonte  
TORINO

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Puglia  
BARI

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Sardegna  
CAGLIARI

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per la Sicilia  
PALERMO

All'Ufficio Scolastico  
Regionale per il Veneto  
VENEZIA

Al Dipartimento della Conoscenza  
della Provincia di  
TRENTO

All'Intendenza Scolastica per la  
Scuola in lingua ladina  
BOLZANO

All'Intendenza Scolastica per la  
Scuola in lingua tedesca  
BOLZANO

Alla Sovrintendenza agli Studi per  
la Regione autonoma Valle d'Aosta  
AOSTA

p.c. Al Dirigente scolastico  
dell'Istituto comprensivo "Sabatini"  
di Borgia (CZ)  
czic839008@istruzione.it

**Oggetto: Costituzione della Rete nazionale delle Scuole con lingua di minoranza**

Nell'ambito delle iniziative promosse da questa Direzione generale per la tutela e lo sviluppo degli interventi didattici e formativi a favore delle minoranze linguistiche, si ricorda il Seminario nazionale "Lingue di minoranza a scuola", tenutosi a San Giovanni di Fassa dal 3 al 4 ottobre 2019. In particolare, dal confronto tra le diverse istituzioni scolastiche presenti all'evento, è nata l'esigenza di costituire una **Rete nazionale delle scuole con lingua di minoranza** come "luogo" di incontro e di confronto permanente sulle questioni didattiche, metodologiche, valutative e organizzative dell'insegnamento delle lingue di minoranza .

A tal fine, con nota prot. n. 11875 del 14 luglio 2020 è stato previsto un finanziamento di € 20.000 per la realizzazione di attività di promozione, coordinamento e supporto da parte della **Rete nazionale** da costituire entro l'anno scolastico 2020-2021.

A seguito della valutazione delle candidature presentate degli istituti scolastici del primo ciclo è stata individuato **l'Istituto comprensivo "Sabatini" di Borgia (CZ)** quale Scuola Polo assegnataria del finanziamento per la gestione amministrativo-contabile della Rete.

Dopo aver effettuato, con la collaborazione delle S.S.L.L., una mappatura delle istituzioni scolastiche situate in territori tutelati dalla Legge 482/1999 e delle relative minoranze linguistiche, questa Direzione generale sta fornendo il supporto necessario alla costituzione della Rete e alla sottoscrizione del relativo accordo che dovrà completarsi entro il termine dell'anno scolastico in corso.

La costituzione della Rete nazionale rappresenta un'importante occasione per rilanciare diverse iniziative a sostegno delle istituzioni scolastiche impegnate nello sviluppo dell'insegnamento delle lingue di minoranza.

Si tratta di contemperare il più ampio coinvolgimento di quante più realtà possibili (le istituzioni scolastiche potenzialmente interessate risultano essere oltre quattrocento) con l'esigenza di organizzare e gestire in tempi brevi una Rete nazionale che sappia agevolmente realizzare momenti di confronto ed iniziative in collaborazione con il Gruppo di studio incardinato presso il Ministero dell'Istruzione.

Pertanto, nella fase di primo avvio, sarà invitato ad aderire alla Rete nazionale un numero più contenuto di istituzioni scolastiche, da individuarsi a cura di codesti Uffici Scolastici Regionali secondo il contingente regionale riportato nella tabella seguente.

<b>REGIONI</b>	<b>TOT. ISTITUTI</b> presenti nelle comunità delle minoranze linguistiche	<b>MAX ISTITUTI</b> aderenti alla Rete Nazionale	<b>NOTE</b>
BASILICATA	4	4	
BOLZANO ladino	4	4	
CALABRIA	11	4	di cui l'IC Sabatini di Borgia (scuola polo); rappresentare tutte le lingue di minoranza presenti compreso l'occitano (IC Gaetano Cistaro)
CAMPANIA	1	1	
FVG	111	9	rappresentare tutte le lingue di minoranza presenti (friulano, sloveno, tedesco) e le diverse province
MOLISE	4	4	
PIEMONTE	110	9	rappresentare tutte le lingue di minoranza presenti (occitano, franco-provenzale e walser) e le diverse province
PUGLIA	8	3	rappresentare tutte le lingue di minoranza presenti (griko, arbereshe, franco-provenzale)
SARDEGNA	176	12	distribuire tra le province fermo restando almeno una scuola in catalano
SICILIA	4	4	
TRENTO	*	1	Almeno la Scuola ladina di Fassa
VALLE D'AOSTA	*	*	
VENETO	20	5	rappresentare tutte le lingue di minoranza presenti (ladino, cimbro e friulano) e le tre province
<b>TOTALE</b>	<b>453</b>	<b>60</b>	

\* La Rete sarà integrata dalle istituzioni scolastiche eventualmente individuate, non appena sarà pervenuto l'elenco delle istituzioni scolastiche del primo ciclo site in territori tutelati dalla Legge 482/1999.

Poiché la realtà delle lingue di minoranza è molto diversificata sia in termini di varietà di lingue che di numero delle istituzioni scolastiche, è stato definito, per ciascuna regione, un numero massimo di istituzioni scolastiche che potranno partecipare alla Rete nazionale, tenendo conto delle lingue di minoranza presenti e

del numero delle istituzioni scolastiche situate nei territori tutelati dalla Legge n. 482/1999. Di conseguenza, nelle regioni con un numero di istituzioni scolastiche con lingue di minoranza inferiore a cinque (Basilicata, Campania, Molise, Sicilia, Intendenza ladina di Bolzano) si prevede la partecipazione alla Rete della totalità delle scuole presenti. Nelle regioni con un numero più elevato di istituzioni scolastiche (Calabria, Friuli Venezia Giulia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Veneto) è definito un numero massimo di istituzioni scolastiche aderenti alla Rete, tendenzialmente proporzionale alle scuole presenti.

Per garantire la più ampia condivisione, diffusione e coinvolgimento di tutte le scuole con lingua di minoranza diffuse sul territorio nazionale, le istituzioni scolastiche rappresentative delle regioni più grandi facenti parte della Rete nazionale si impegneranno a costituire a loro volta altre reti territoriali secondo criteri (per provincia, per lingua ecc.) individuati autonomamente e/o con il supporto del referente regionale per le lingue di minoranza.

Si chiede, pertanto, la collaborazione di codesti Uffici Scolastici Regionali nell'individuazione delle istituzioni scolastiche che saranno invitate ad aderire alla Rete nazionale delle scuole con lingua di minoranza. Si raccomanda di tenere conto di criteri quali:

- rappresentanza di tutte le lingue di minoranza presenti nella regione
- rappresentatività del territorio
- pregresse esperienze nel campo delle lingue di minoranza
- capacità di coinvolgimento in una rete locale delle altre istituzioni scolastiche del territorio

Nel caso in cui si dovesse ritenere che possano essere escluse una/due istituzioni scolastiche particolarmente meritevoli perché attive e propositive nel territorio e rispetto alle iniziative nazionali, si potrebbe considerare l'opportunità di un incremento contenuto nel numero delle scuole aderenti alla Rete nazionale, fermi restando i rapporti numerici rispettosi della proporzionalità succitata.

Al fine di procedere alla costituzione della Rete nazionale delle scuole con lingua di minoranza entro il 31 agosto 2021 in tempo utile per l'avvio a partire dall'anno scolastico 2021-2022, si chiede la trasmissione dell'elenco delle istituzioni scolastiche individuate dagli Uffici Scolastici Regionali per la Calabria, il Friuli Venezia Giulia, il Piemonte, la Puglia, la Sardegna, il Veneto all'indirizzo di posta elettronica [daniela.marrocchi1@istruzione.it](mailto:daniela.marrocchi1@istruzione.it) **entro il 30 giugno 2021.**

Nel ringraziare per la sempre pronta e fattiva collaborazione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo